



Settore S5 Opere Pubbliche – Servizio Fabbricati
Unità Operativa Manutenzione Straordinaria e Nuovi Fabbricati

**PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
- Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e
inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo
Sviluppo Sostenibile (ATUSS)**

Servizio di architettura e ingegneria inerente la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, catasto e attestato di prestazione energetica per il progetto n. 57/22 “Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale” CUP C98J22000110001”

DISCIPLINARE D’INCARICO

CIG:

CUI:

CUP: C98J22000110001

Carpi, Aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ing. Antonio Morini

PREMESSE

La pubblica amministrazione intende dar corso alla realizzazione della nuova sede del Comando della Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine in un'ottica di unificazione e razionalizzazione degli uffici esistenti che attualmente si trovano dislocati non in maniera ottimale.

Il sito per la realizzazione degli interventi in oggetto è stato individuato nell'attuale fabbricato comunale, posto in via nuova Ponente ex sede della Polisportiva D. Pietri adiacente all'area su cui insiste il fabbricato ex sede di "Radio Bruno" oggetto di demolizione e ricostruzione per realizzare la nuova Sede dei Servizi Sociali dell'Unione delle Terre.

L'area è facilmente accessibile dalla viabilità esistente in quanto si trova in prossimità della rotatoria della tagenziale Bruno Losi con accesso direttamente dallo svincolo con via Nuova Ponente dove sul fronte è presente un grande parcheggio pubblico alberato e vi si trova la fermata del TPL e la pista ciclabile radiale n.2 di collegamento con il centro.

La struttura allo stato attuale di circa 1500 mq si articola su tre livelli (piano terra, interrato e primo) ed è confinante sul lato nord, con gli i locali della Polisportiva e al piano superiore con la sede AVIS e CIA.

Attraverso la completa ristrutturazione delle parti di fabbricato suindicato e la costruzione di un nuovo blocco di parcheggi (sul lato ovest e nord, oltre la strada), si andrà a realizzare una superficie totale di circa 2000 mq adatta ad ospitare un sufficiente numero di uffici e postazioni necessario per soddisfare il bisogno di razionalizzazione del Comando della Polizia Locale dell'Unione.

Richiamati:

- la delibera di giunta comunale n. 215 del 06/12/2022 che ha approvato il PFTE del Progetto 57/2022 " RAZIONALIZZAZIONE SEDI COMUNALI NUOVA SEDE COMANDO POLIZIA LOCALE ", per una spesa complessiva presunta di euro 2.650.000,00, CUP C98J22000110001,
- la delibera di Giunta Comunale n. 131 del 18/07/2023 che ha approvato l'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile dell'Unione delle Terre d'Argine (ATUSS): e nello specifico lo schema di Investimento Territoriale Integrato (ITI) ove in qualità di soggetto beneficiario il Comune di Carpi ha prenotato al finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 un contributo pari a € 2.246.400,00 rispetto ad un costo totale dell'intervento di € 2.808.000,00 (di cui €2.650.000,00 per opere 58.000 € costi generali per la definizione e gestione del progetto e €100.000,00 per arredi)

Riferimenti catastali

L'intervento verrà realizzato nell'area distinta al Catasto Terreni del Comune al Fg.114 mapp.56 di proprietà comunale, si ha pertanto la completa disponibilità delle aree oggetto di intervento, censita al Catasto terreni al seguente identificativo:

DATI IDENTIFICATIVI	Indirizzo	Foglio	Mappale/Sub
	Via nuova ponente	114	60
	Via nuova ponente	114	65

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

Ex Polisportiva D. Pietri	Via nuova ponente 22	114	30
---------------------------	-------------------------	-----	----

Con l'atto di approvazione definitiva da parte del Consiglio Unione (delibera nr. 10 del 11/03/2024) e la successiva pubblicazione sul BURERT (10/04/2024) il nuovo strumento urbanistico PUG entra ufficialmente in vigore e decadono i precedenti quattro strumenti urbanistici comunali.

Oltre al PUG intercomunale, è stato approvato anche il nuovo Regolamento Edilizio e regolamento del verde, completando così il passaggio alla nuova disciplina di governo del territorio, dal generale (PUG) al dettaglio (RE). È richiesta quindi la verifica della rispondenza a tali apparati normativi.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Accorpamento funzionale per tutte le attività del Comando della Polizia locale dell'Unione delle Terre d'Argine così da favorire gli utenti a fruire liberamente delle attività insediate in modo comodo e diretto.

L'immobile dovrà essere progettato nel rispetto dei parametri di legge in modo da creare il minor impatto possibile con l'ambiente circostante in rapporto alle strutture esistenti.

Al contempo, va prestata attenzione all'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

Nell'area all'interno del lotto individuato è richiesta la massima attenzione alle tematiche come l'inclusività, il cambiamento climatico ed il rispetto del verde.

E' richiesto che la struttura del fabbricato sia possibilmente modulare versatile, calcolata secondo la normativa vigente, mentre è preferibile una copertura del parcheggio esterno atta a ospitare il sistema a pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica al fine di garantire un'alta sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.

Le partizioni verticali dei tamponamenti esterni dovranno avere ottime caratteristiche di fonoassorbimento e controllo della riverberazione interna oltre che a garantire un ottimo comfort e benessere igrometrico garantendo una elevata prestazione energetica secondo le normative vigenti. In generale, per le pareti perimetrali e divisorie interne sono da privilegiare soluzioni costruttive "a secco", meglio adattabili al sistema costruttivo, di più rapida esecuzione, dalle elevate caratteristiche coibenti e maggiormente ecocompatibili

Alla luce dei recenti sviluppi normativi (DGR 1261 del 25/7/22) e dell'obbligo di realizzare in Regione Emilia Romagna dal 1/1/2017 edifici pubblici NZEB (Edifici ad energia "quasi" zero, così come definito dal DGR 1261 del 25/7/22) risulta evidente come sia di fondamentale importanza prestare attenzione alla progettazione e alla realizzazione di un involucro termico altamente performante, al fine di minimizzare dispersioni, sfruttare apporti energetici gratuiti e ottimizzare l'interazione tra la struttura e sistemi impiantistici con potenze limitate, alta efficienza e strategie di ottimizzazione dei profili d'uso efficaci.

Altri parametri da considerare nella progettazione saranno i riferimenti normativi relativamente all'illuminazione di sicurezza, isolamento acustico, diffusione sonora, caratteristiche delle pavimentazioni, impiantistica in genere e microclima ambientale.

Le soluzioni impiantistiche rappresentano uno degli aspetti di maggiore delicatezza nella progettazione degli impianti in spazi pubblici e, come tale, dovranno essere studiate con la massima attenzione, avendo cura di privilegiare aspetti quali l'efficienza coniugata al risparmio energetico, la qualità dei componenti (di primarie ditte facilmente reperibili sul mercato e con qualificata rete di assistenza), l'affidabilità, la necessità di semplice e ridotta manutenzione, la scelta di soluzioni

Inoltre si richiede:

- 40 posti auto tutte sotto pensilina, recintate e protette da atti vandalici inoltre il 50% protette dagli agenti atmosferici
- Accesso al parcheggio con cancello automatizzato
- 10 posti moto protette dagli agenti atmosferici
- 10 posti bici elettriche al coperto (interrato)
- Progettazione strutturale in classe d'uso III

Considerato che Il Comune di Carpi, beneficiario dei contributi, in qualità di soggetto attuatore/beneficiario del contributo, è tenuto a rispettare gli obiettivi e le tempistiche associate alla **PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)**", nei seguenti termini:

- **Il termine finale del 31/12/2026** entro il quale dovrà concludersi tutte le operazioni sostenute all'interno dell'ATUSS ovvero la completa realizzazione degli interventi previsti. Per conclusione dell'operazione è da intendersi il progetto materialmente completato e realizzato, comprensivo, nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e per il quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dal soggetto attuatore/beneficiario del contributo

- ottemperare agli obblighi di comunicazione e visibilità del progetto secondo quanto previsto dall'art. 20 del presente disciplinare

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Oggetto del servizio è il servizio di architettura e ingegneria inerente la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, catasto e attestato di prestazione energetica per il progetto n. 57/22 "Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale".
2. Il progetto, che si articolerà al livello definitivo-esecutivo, ai sensi degli artt. 24 e 33 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dovrà prevedere tutte le forniture e le prestazioni necessarie per la realizzazione della nuova sede Comando Polizia Locale.
3. A base della progettazione verrà posto il cronoprogramma di esigibilità dell'intervento che ha ammesso il contributo alla linea dei finanziamenti con l'obbligo di concludere gli interventi entro il **31 dicembre 2026**, nel rispetto della coerenza con:
 - a. con l'ATUSS approvata;
 - b. con i criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale di riferimento;
 - c. con le tempistiche di realizzazione dell'ITI;
 - d. con le prescrizioni contenute all'interno della presente convenzione.
4. L'area individuata per la realizzazione degli interventi previsti in progetto è situata nel territorio del Comune di Carpi come descritta in premessa.
5. L'intera area dove devono essere progettate le opere è di proprietà comunale e pertanto l'amministrazione ha la piena disponibilità.
6. La realizzazione dell'opera non è soggetta a vincoli specifici.
7. Il progetto dovrà rispettare il principio di "Non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio de "Do No Significant Arm" DNSH che deriva dal Regolamento sulla Finanza

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1

"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

Sostenibile con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art.17 del Regolamento (UE)2020/852. L'intervento in oggetto, pertinente all'investimento PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)" I Criteri minimi ambientali sono in parte stati aggiornati con i vincoli DNSH in quanto i criteri di vagli tecnico previsti dal Reg.852/2020 contribuiscono in modo significativo al principio DNSH, pertanto il progettista dovrà sempre verificare quale dei due vincoli prevale rispettando quello più restrittivo:

- a. l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento e in un'ottica di ciclo di vita, al fine di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili, la riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico, la riduzione della produzione di rifiuti e lo smaltimento in discarica, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, in ossequio all'art. 34 del Codice e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022 n. 256 "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi".
- b. principio di non arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali definiti nel Regolamento (UE) 2020/852, così come declinati all'art.8:
 - a) mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - b) adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c) uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
 - d) transizione verso un'economia circolare;
 - e) prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
 - f) protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

A seguito di attente valutazioni, dovrà essere rispettato il vincolo più restrittivo e qualora siano più restrittivi i vincoli DNSH, questi ultimi dovranno essere inseriti nella varie fasi progettuali, secondo la Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.33 del 13 ottobre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni, mettendo in atto tutte le prescrizioni relative alle "verifiche ex ante" ed "verifiche ex post" individuate nelle schede relative.

8. Relativamente al rispetto del DNSH, in riferimento alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022 n.33, si specifica che le attività previste nel progetto in oggetto non devono rientrare nelle seguenti categorie:
 - i. Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. Attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori;
 - iv. Attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente disciplinare stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. Ai fini del presente disciplinare si intende:
 - ✓ Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive ii. e mm.

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1

"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

- ✓ Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
 - ✓ Amministrazione: Comune di Carpi – Corso Alberto Pio 91, 41012 Carpi (MO) C.F. – P.IVA 00184280360.
 - ✓ Capitolato: il presente disciplinare d'incarico.
 - ✓ RUP: Responsabile Unico del Procedimento.
 - ✓ DEC: Direttore Esecuzione del Contratto.
 - ✓ Progetto definitivo esecutivo: progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, catasto e attestato di prestazione energetica all'art. 23 c. 7e8 del Codice.
 - ✓ Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.
3. Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e di opere pubbliche:
- a. D.Lgs.50/2016"Attuazione delle direttive 2014/1/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", contenente specifica ed autonoma disciplina in materia;
 - b. D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per quanto ancora applicabile;
 - c. D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - d. D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
 - e. D.M. 17/01/2018 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
 - f. Normativa regionale vigente in materia;
 - g. Decreto ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 novembre 2016 n. 248, Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - h. Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
 - i. Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno all'ambiente **DNSH** allegata alla Circolare n.33 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 13/10/22 che ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo) e successive modifiche ed integrazioni (a riguardo si specifica che occorre fare riferimento a quanto vigente e pubblicato sul sito <https://www.italiadomani.gov.it>);
 - j. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie ...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, ...).
 - k. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché del Capitolato Generale.

- l. Cam 2022
- m. PTA - Piano di tutela delle Acque,
- n. Paesc - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)
- o. PTCP
- p. Dlgs 152/06 e normativa regionale di riferimento
- q. Si precisa, inoltre, che nella predisposizione del progetto dovranno essere rispettati i requisiti tecnici generali riportati di seguito e ai relativi articoli del presente capitolato.

ART. 3 – SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs.50/2016, Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali inerenti alle prestazioni di seguito indicate:

- Progettazione strutturale;
- Progettazione architettonica;
- Progettazione di energetica dell'immobile;
- Progettazione impiantistica;
- Analisi Ambientali del rischio climatico e progettazione di soluzioni di adattamento alla vulnerabilità climatica.

Altresì, nel caso di individuazione di diversi professionisti incaricati delle singole prestazioni sopracitate, deve essere indicato il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. L'incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Gruppo di Lavoro dei Professionisti, nel caso di RTP, e il Comune di Carpi e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici del Comune, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso l'intera area dove è situato l'immobile di cui al presente capitolato.

ART. 3.1 – COLLABORATORI

1. Il professionista, nell'espletamento del servizio in oggetto, è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di altri soggetti, tecnici di fiducia, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.
2. Il professionista incaricato del servizio, per la progettazione di soluzioni di adattamento alla vulnerabilità climatica dovrà avversi di un progettista o un esperto esterno che dovrà dimostrare di aver condotto negli ultimi anni incarichi relativi alle analisi del rischio climatico.
3. I tecnici di fiducia incaricati collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità alle normative e prescrizioni vigenti.
4. Essi rispondono della loro attività direttamente al Professionista incaricato, il quale provvederà al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per il Comune.
5. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 4 – SUBAPPALTO

1. Il tecnico incaricato non può avvalersi del subappalto, ad eccezione dei casi previsti dall'art 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché in caso di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, così come previsto dall'art 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Nei casi in cui possa avvalersi del subappalto, il tecnico incaricato è tenuto a richiedere **obbligatoriamente** all'Amministrazione espressa autorizzazione, indicando contestualmente i soggetti di cui intende avvalersi per l'esecuzione dello stesso, i quali potranno figurare come firmatari degli atti, per le specifiche qualifiche e competenze.
4. Si precisa che la mancata dichiarazione in sede di gara delle prestazioni da subappaltare comporterà necessariamente l'impossibilità di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 D.Lgs. n. 50/2016.
5. Fermo restando che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Carpi in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 5 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DEL SERVIZIO E RELATIVO COMPENSO A BASE DI GARA

1. L'affidatario dovrà svolgere le prestazioni richieste e descritte nel presente capitolato in cui sono riportati i relativi compensi economici previsti e calcolati ai sensi del D.M. 17.06.2016;
2. Gli importi indicati in tale allegato sono al netto degli oneri previdenziali e dell'iva al 22%.
3. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la progettazione è relativa ad un intervento singolo nell'ambito del progetto di "Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale", per cui l'unico lotto di gara identifica le attività dell'intero appalto, la cui attivazione è tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità, non tecnicamente scomponibile in lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	Importo
<i>Indagini preliminari alla progettazione</i>	42 661,17 €
<i>Progettazione definitiva- esecutiva</i>	143 663,11 €
<i>Esecuzione lavori</i>	145 686,70 €
Importo totale	332 010,98 €

4. L'importo complessivo a base del corrispettivo previsto per il servizio di ingegneria di cui in oggetto è pari ad € **332 010,98** al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero.

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale" - CUP C98J22000110001

5. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).
6. La prestazione principale è quella relativa a [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.
7. **Si segnala che il calcolo è stato effettuato sulla base di quanto previsto con il PFTE, ma ci si riserva fin da subito la facoltà di ricalcolare l'importo in virtù delle reali prestazioni che verranno svolte.**
8. Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Compenso per l'attività di "Indagini preliminari alla progettazione + Progettazione definitiva-esecutiva + Esecuzione dei lavori + catasto + APE"

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Valore dell'opera [V]: 1'012'690.41 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9610%	
Grado di complessità [G]: 1.2	
Descrizione grado di complessità: [E.16] Sedi ed uffici di società ed enti, Sedi ed uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed uffici regionali, Sedi ed uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	19'456.17 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	2'537.76 €
Piano di monitoraggio ambientale:	
- Fino a 1'012'690.41 €: QbII.25=0.018	1'522.66 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	5'921.44 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	10'996.97 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04]	3'383.68 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'691.84 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	1'691.84 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	2'537.76 €

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
 "57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	8'459.21 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	27'069.46 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	2'537.76 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.10=0.045	1'879.47 €
- Sull'eccedenza fino a 1'012'690.41 €: QcI.10=0.09	3'854.34 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	21'148.01 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	2'537.77 €
Totale	117'226.14 €

2) Strutture

Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Valore dell'opera [V]: 185'436.70 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.8113%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]

3'428.23 €

Relazione sismica [QbII.12=0.03]

571.37 €

Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali [QbII.16=0.18]

3'428.23 €

Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]

571.37 €

Piano di monitoraggio ambientale:

- Fino a 185'436.70 €: QbII.25=0.02

380.91 €

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]

2'285.49 €

Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]

2'475.94 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.03]

571.37 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]

190.46 €

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]

476.14 €

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]

571.37 €

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]

1'904.57 €

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]

7'237.37 €

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]

380.91 €

Contabilita' dei lavori a corpo:

- Fino a 185'436.70 €: QcI.10=0.045

857.06 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]

4'761.43 €

Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]

571.38 €

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

Totale 30'663.60 €

3) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 392'507.68 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.7871%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16] 6'346.17 €

Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03] 1'189.91 €

Piano di monitoraggio ambientale:

- Fino a 392'507.68 €: QbII.25=0.018 713.94 €

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15] 5'949.53 €

Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05] 1'983.18 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05] 1'983.18 €

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02] 793.27 €

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03] 1'189.91 €

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03] 1'189.91 €

Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1] 3'966.35 €

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32] 12'692.34 €

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03] 1'189.91 €

Contabilità dei lavori a corpo:

- Fino a 392'507.68 €: QcI.10=0.035 1'388.22 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] 9'915.89 €

Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03] 1'189.89 €

Totale 51'681.60 €

4) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 227'932.61 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.1925%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'787.84 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	522.72 €
Piano di monitoraggio ambientale:	
- Fino a 227'932.61 €: QbII.25=0.018	313.63 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'613.60 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	871.20 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	871.20 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	348.48 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	522.72 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	522.72 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'742.40 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	5'575.69 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	522.72 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 227'932.61 €: QcI.10=0.035	609.84 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	4'356.01 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	522.73 €
Totale	22'703.50 €

5) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 227'932.61 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.1925%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	3'159.56 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	592.42 €
Piano di monitoraggio ambientale:	
- Fino a 227'932.61 €: QbII.25=0.018	355.45 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'962.08 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	987.36 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	987.36 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	394.94 €

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
 "57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	592.42 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	592.42 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'974.72 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	6'319.11 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	592.42 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 227'932.61 €: QcI.10=0.035	691.15 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	4'936.81 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	592.41 €
Totale	25'730.63 €

6) ACCASTAMENTO

a) Denuncia al catasto terreni e fabbricati ((sia EDIFICIO che PARCHEGGIO): stesura elaborato planimetrico, definizione poligoni, compilazione modelli in procedura DOCFA, attribuzione rendita catastale, ricerca e allineamento documenti pregressi per il recupero delle formalità arretrate, restituzione su supporto informatico, presentazione e ritiro. b) Rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del tipo mappale compreso punti fiduciali e stazioni in numero adeguato. c) Tracciamenti di cantiere. d) elaborato planimetrico (sia EDIFICIO che PARCHEGGIO ESTERNO) e modulistica secondo normativa. e) procedura per allineamento dei documenti pregressi e per il recupero delle formalità arretrate.

Compreso spese e oneri accessori

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

a) Denuncia al catasto terreni e fabbricati: stesura elaborato planimetrico, definizione poligoni, compilazione modelli in procedura DOCFA, attribuzione rendita catastale, ricerca e allineamento documenti pregressi per il recupero delle formalità arretrate, restituzione su supporto informatico, presentazione e ritiro. b) Rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del tipo mappale compreso punti fiduciali e stazioni in numero adeguato. c) Tracciamenti di cantiere. d) elaborato planimetrico e modulistica secondo normativa. e) procedura per allineamento dei documenti pregressi e per il recupero delle formalità arretrate.

2'754.00 €

Totale

2'754.00 €

7) Relazione sui CAM

relazione sui CAM (Criteri Ambientali Minimi) relativamente ai Decreti attuativi vigenti anche durante l'Accordo quadro, si utilizzerà come parametro il 20% del compenso codice QbII.13 di cui alla tabella allegata al D.M. 17 giugno 2016, sul quale sarà applicato lo sconto offerto in sede di gara;

Valore dell'opera [V]: 0.00 €

relazione sui CAM

849.06 €

Totale

849.06 €

TOTALE PRESTAZIONI 251'608.53 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	37'741.28 €

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 37'741.28 €

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.

S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	251'608.53 €
Spese ed oneri accessori	37'741.28 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	289'349.81 €
	TOTALE DOCUMENTO 289'349.81 €
	NETTO A PAGARE 289'349.81 €
Diconsi euro duecentoottantanovemila-trecentoquarantanove/81.	S.E.&O.

Art. 6 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 Indagini preliminari alla progettazione:

In riferimento alla progettazione definitiva dei lavori in oggetto, con l'obiettivo di raggiungere il Livello di Conoscenza LC3 ai sensi del Capitolo 8.5.4 dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» approvate con il Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018, si richiedono ulteriori indagini integrative finalizzate al rilievo dei dettagli costruttivi e alla caratterizzazione meccanica dei materiali componenti le strutture in esame.

Le indagini necessarie si possono così riassumere:

- Numero 20 prove di carbonatazione consistenti in test colorimetrico eseguito utilizzando una soluzione di fenolftaleina all'1% di alcool etilico, per determinare la profondità di carbonatazione in campioni di calcestruzzo direttamente prelevati in sito; è compreso il prelievo dei campioni, e ogni onere necessario per dare i risultati della prova;
- Numero 20 prove di schiacciamento su campioni prelevati in sito per la valutazione della resistenza caratteristica a compressione in laboratorio; è compreso il prelievo della carota e ogni onere necessario per dare i risultati della prova;
- Numero 10 prelievi di spezzone di armatura e conseguente prova a trazione in laboratorio;
- Numero 50 prove magnetometriche a mezzo pacometro transistorizzato a riluttanza magnetica per la rilevazione, nelle strutture in calcestruzzo armato, dei ferri d'armatura, del loro diametro e dello spessore del copriferro;
- Numero 50 sondaggi geometrico strutturale, volto all'apertura di un nodo e alla messa a

nudo dei relativi ferri;

- Numero 55 prove con metodo "SONREB" finalizzate alla valutazione non distruttiva delle proprietà meccaniche del calcestruzzo; ciascuna prova è data dalla correlazione tra la misura della velocità di propagazione delle onde ultrasoniche e la misura della durezza superficiale delle strutture in C.A. mediante sclerometro elettronico;
- Numero 4 Ispezioni delle fondazioni mediante scavo di profondità adeguata alla definizione della tipologia costruttiva e delle caratteristiche geometriche e dimensionali delle fondazioni esistenti;
- Rilievo geometrico – strutturale ex novo (su circa 3'465,00mq)

Nella realizzazione delle suddette indagini sono comprese le lavorazioni necessarie al ripristino delle strutture oggetto di studio e l'onere per l'elaborazione dei risultati ottenuti.

Le indagini negli ambienti non di proprietà comunale dovranno essere preventivamente concordate, comunicate e svolte (modalità ed orari) cercando di minimizzare per quanto possibile il disagio agli utilizzatori degli ambienti.

6.2 Progetto definitivo-esecutivo:

1. La progettazione in un unico livello definitivo ed esecutivo dovrà essere redatta nel rispetto dell'art.23 comma 4 del Dlgs 50/2016, salvaguardando la qualità della progettazione e in linea con il D.P.R. n. 207/2010 e con le linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.
2. Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla Sezione III e IV (Progetto definitivo e esecutivo) del Regolamento DPR 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio:

PROGETTO DEFINITIVO

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio (se necessario).
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).
- p) relazione idrologica
- q) elaborati di progettazione antincendio
- r) elaborati e relazioni per acustici passivi e attivi
- s) relazione L10/91
- t) relazione DNSH

PROGETTO ESECUTIVO

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;

- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
 - g) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - h) cronoprogramma;
 - i) elenco dei prezzi unitari, eventuali analisi e incidenza della manodopera;
 - l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - m) piano particellare di esproprio (se necessario).
3. Il progetto dovrà prevedere la distinzione degli elaborati suddivisi in:
- a. progetto strutturale;
 - b. progetto architettonico;
 - c. progetto degli impianti,
 - d. elaborati relativi alla valutazione di conformità degli interventi al principio de "Do No Significant Arm" DNSH;
 - e. elaborati di progettazione antincendio.
4. Le scelte tecniche dovranno raggiungere gli obiettivi derivanti dall'attuazione di specifiche tecniche progettuali relative al rispetto dei vincoli DNSH
5. Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.
6. È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.
7. La partecipazione alle procedure per l'affidamento dell'incarico per la progettazione, in un unico livello definitivo ed esecutivo, comporta automaticamente l'accettazione del progetto di fattibilità tecnico economica fornito dalla Stazione Appaltante.
8. Il progettista, a partire dall'avvio dell'esecuzione del contratto del servizio, dovrà garantire la sua disponibilità a presenziare a riunioni di coordinamento con la Stazione Appaltante che dovranno effettuarsi con cadenza temporale di almeno ogni 7 gg.
9. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:
- a. Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione verrà espletato ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 81/2008 predisponendo il Piano di Sicurezza e Coordinamento in stretto raccordo con il gruppo di progettazione; a tale scopo occorrerà verificare prioritariamente se il progetto, per le sue particolarità, richiede l'adozione di speciali misure di sicurezza; pianificare la successione di tutti i lavori necessari all'esecuzione dell'opera, dall'inizio fino alla sua ultimazione; stimare i costi della sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo; redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere; individuare le situazioni di pericolo, provocate dall'interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi; predisporre il fascicolo tecnico per gli interventi di manutenzione che deve essere obbligatoriamente predisposto per l'esecuzione degli interventi

futuri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessari alla conservazione dell'opera.

- b. Gli elaborati del Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo Tecnico dell'opera, sono parte integrante del progetto esecutivo e pertanto dovranno essere allegati all'atto di approvazione da parte dell'ente.

10. Direzione dei lavori

1. L'attività di direzione dei lavori dovrà essere espletata mediante le seguenti prestazioni:

- Direzione dei lavori di tutte le opere strutturali edili ed impiantistiche;
- Misurazione e contabilità dei lavori, con controllo tecnico-contabile dei lavori che dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità con il progetto definitivo ed esecutivo ed il contratto; il predetto controllo dovrà essere svolto mediante frequenti visite al cantiere e con il supporto giornaliero di un assistente;
- Tenuta dei libretti di misura e di registri di contabilità;
- Verbale di sopralluogo di cantiere, da inviare al RUP e alla Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;
- Accettazione dei materiali sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto nell'art. 3 comma 2 della L.1086/71 ed in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
- Liquidazione dei lavori;
- Emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
- Assistenza al collaudo;
- Adeguamento dei manuali relativi al piano di manutenzione, previsti dalla normativa stessa, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione del Professionista incaricato, dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali, ritenute necessarie, verranno concordate di volta in volta tra il professionista e il RUP; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, dovrà essere redatto verbale a cura del Direttore dei Lavori, controfirmato da tutti i presenti.
- Curare il controllo formale e la raccolta della documentazione finale, come costruito "as-built", certificazioni, dichiarazioni conformità e schede tecniche materiali per la consegna al collaudatore, presentazione della pratica INAIL per gli eventuali nuovi impianti installati.

2. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

3. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo paragrafo. A riprova del puntuale adempimento del presente capitolato, dovranno essere annotati sul Giornale dei Lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal direttore dei lavori e/o dai direttori operativi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa, gli ordini di servizio.

4. Il Direttore Lavori è tenuto alla compilazione di relazioni concernenti lo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, i costi e gli impegni autorizzati, le inadempienze dell'impresa, i ritardi temporali delle varie fasi operative, l'ammontare economico raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma.

5. Il Direttore lavori dovrà relazionare sulle verifiche ex post relative al rispetto dei principi del DNSH Mediante Relazioni Dedicare dove dovranno essere riportate le verifiche dei mezzi di prova riportando le schede tecniche dei prodotti e le certificazioni materiali.

6. Il Direttore Lavori dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

11. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:

1. Il coordinatore sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 81/2008.

2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

a) verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;

b) trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto;

c) richiedere, a tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c-bis del decreto; ne verifica l'idoneità assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento; per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

d) pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;

e) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

f) organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle loro attività nonché la loro reciproca informazione;

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

- g) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- h) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative e alle prescrizioni dei piani di sicurezza e proporre quando necessario la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- i) sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- j) sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza.
- k) produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.

6.3 Pareri e autorizzazioni da richiedere e fornire:

Si riepiloga pertanto i vincoli a cui è soggetta la realizzazione dell'opera in rapporto al contesto in cui è inserita e alle autorizzazioni per cui il PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO dovrà tenere conto.

1.	Vincolo della Soprintendenza	NO	
2.	Verifica preventiva interesse archeologico	SI	Soprintendenza Beni Culturali Archeologici
3.	Sorveglianza archeologica	-	Da definire in seguito all'esito del punto 2.
4.	VIA (Valutazione Impatto Ambientale)	NO	
5.	Valutazione impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c. 2 lettera e della L.447/95	NO	ARPAE Servizi Sistemi Ambientali
6.	Verifica requisiti acustici passivi D.P.C.M. 512/1997 e Circ. 3150 del 22.05.1967	NO	ARPAE Servizi Sistemi Ambientali
7.	Autorizzazione paesaggistica	NO	
8.	Parere struttura sismica	SI	Unione Terre d'Argine
9.	Commissione impianti sportivi del C.O.N.I.	NO	
10.	Commissione Vigilanza locali PP spettacolo	NO	
11.	Esame progetto VVF Ottenimento CPI	NO	
12.	Pareri enti gestori dei servizi	SI	(Aimag, Enel, Telecom)

Inoltre si dovrà prevedere:

- in relazione asseverazione del rispetto normativo, ai sensi della L.R. 15/2013
- ogni altro eventuale parere/atto/elaborato che si rendesse necessario in base alla normativa cogente di riferimento.

Art. 7 – ULTERIORI ATTIVITA' ED OBBLIGHI RICOMPRESI NEL SERVIZIO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.
- Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso,

è dovuto all'Aggiudicatario il compenso per quanto utilmente svolto relativamente alla fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.

3. Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
4. La progettazione oggetto del presente Disciplinare è quella del Progetto definitivo/esecutivo e dovrà assicurare:
 - il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera e quella della sua relazione nel particolare contesto di pregio storico;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei Beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - il rispetto dei vincoli architettonici, idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - la resistenza agli eventi sismici;
 - la compatibilità con le eventuali preesistenze archeologiche;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
5. I progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
6. Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
7. Per il rispetto delle condizionalità specifiche ATUSS in coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Azione 5.1.1, il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, l'Aggiudicatario si obbliga a:
 - prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione;
 - alla comunicazione al RUP del monitoraggio in itinere;
 - alla partecipazione a riunioni in presenza e/o in remoto con il RUP e altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto con cadenza almeno settimanale;
 - al rilascio di "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di una precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive ovvero di attestare il raggiungimento degli obiettivi associati;
8. Per il rispetto del principio DNSH si rimanda all'art. 8. In particolare l'Aggiudicatario si obbliga alla verifica delle attestazioni/certificazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione, esecuzione e collaudo, alla comunicazione al RUP attraverso il rilascio di "prodotti/output" e compilazione delle check list di riferimento.
9. Per il rispetto della prevenzione e contrasto del conflitto di interesse l'Aggiudicatario si obbliga al rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e

- dei titolari effettivi eventualmente su apposito format per la comunicazione dei dati fornito dall'Amministrazione;
10. L'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione si impegna a suddividere il progetto in stralci funzionali, senza oneri aggiuntivi.
 11. L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
 12. L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali rendering e presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
 13. Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.
 14. La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
 15. In considerazione delle dimensioni, della complessità e dell'articolazione dei cantieri da attuarsi, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibili, la Stazione Appaltante si potrà avvalere di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica dei servizi affidati
 16. Durante lo svolgimento dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e/o eventuali collaboratori, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni affidate e le attività di sopralluogo.
 17. Sono comprese nella prestazione e nell'onorario, tutte le attività necessarie all'espletamento dell'incarico affidato quali l'effettuazione di sopralluoghi o accertamenti, la redazione di verbali, la fornitura di tutte le strumentazioni occorrenti ed anche del personale necessario all'utilizzo.
 18. L'incarico professionale è regolato dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, non configurandosi in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. Per le prestazioni richieste l'Amministrazione fornirà all'Aggiudicatario, tutto quanto possa facilitare o essere utile nello svolgimento dell'incarico.
 19. Qualsiasi ricerca, verifica, accertamento, adeguamento di dati, ottenimento di pareri sono a carico dell'Aggiudicatario al quale, per questo, non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.
 20. L'Aggiudicatario dovrà predisporre tutti i richiesti elaborati ed eventuali integrazioni, corredati delle relative copie ed adoperarsi al fine di ottenere, nel più breve tempo possibile, tutti i titoli abilitativi necessari.
 21. Il pagamento di eventuali diritti sarà a carico dell'Amministrazione.
 22. In particolare dovranno essere consegnate al Comune **n. 3 copie cartacee** degli elaborati di progetto firmate in originale dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; inoltre tutti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati con formattazione PDF corredati da "firma digitale" su CD, comprensivo anche dei files in formato digitale modificabile (formato dwg Autocad 2000, E00, RVT, AI, PDF, EPS, FXG e SVG per i files grafici e doc-xls-dcf per i files di scrittura).
 23. Le copie in formato digitale potranno essere a loro volta riprodotte e firmate dall'Aggiudicatario, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

24. In aggiunta dovranno essere fornite e firmate le copie degli elaborati che saranno eventualmente necessarie per il conseguimento di pareri da enti od organi esterni.
25. Il tecnico incaricato si impegna a partecipare e far partecipare eventuali collaboratori a conferenze, convegni, riunioni relative alla prestazione commissionata, senza ulteriore onere finanziario per l'Amministrazione, nella fattispecie al percorso partecipativo con la cittadinanza e al gruppo di coordinamento con gli altri professionisti incaricati della progettazione delle altre isole ambientali, al fine di svolgere una progettazione unitaria, riconoscibile e condivisa in relazione gli obiettivi dell'Amministrazione.
26. L'Aggiudicatario fornirà, con la dovuta tempestività, tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la compilazione delle schede a base delle comunicazioni da effettuare all'ANAC, all'Osservatorio per i Contratti Pubblici (SITAR) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DEL DNSH e CLIMATE PROOFING

Il principio DNSH si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile", adottata per **promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili** nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

La progettazione dovrà rispettare, per ciascun livello, i sei criteri del DNSH per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, "senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali" definiti nel Regolamento (UE)2020/852, così come declinati all'art.9:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transazione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi

La regione ER, ha emanato istruzioni (redatte da Arpae) in merito all'applicazione del principio DNSH e CLIMATE PROOFING- MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI per i progetti finanziati secondo il programma ATUSS, che non possono essere disattese.

Per quanto sopra, il servizio oggetto del presente disciplinare dovrà quindi rispettare tutte le norme nell'ottica del rispetto sempre della più restrittiva (allegando al progetto documentazione **probatoria**). In particolare si richiede:

- a) *Il rispetto dei requisiti previsti per gli edifici di nuova costruzione e assimilati di cui all'art.3 della Delibera Num. 1261 del 25/07/2022 della regione ER;*
- b) *Il rispetto delle istruzioni emanate da Arpae in tema DNSH:*
 - a. *sia per la fase di progettazione (ovvero conformità ai CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) congiuntamente, per gli interventi che non si configurano come ristrutturazione rilevante, alla riduzione ex post del fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) di almeno il 30%)*

b. che per la fase di rendicontazione (ovvero indicare in fase di rendicontazione finale, per le spese materiali, le seguenti informazioni circa l'effetto ambientale dell'operazione finanziata:

- *per la mitigazione dei cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:*
 - *i consumi annui stimati di energia elettrica e termica da fonti fossili ottenuti per effetto del progetto finanziato;*
 - *i risparmi annui stimati dei consumi di energia elettrica e termica da fonte fossile ottenuti per effetto del progetto finanziato.*
- *per l'adattamento ai cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:*
 - *variazione di consumo di suolo per effetto del progetto, distinguendo tra suolo permeabile (es. aree a verde) e quello impermeabile;*
- *per l'economia circolare/rifiuti si richiede siano dichiarati i seguenti aspetti:*
 - *produzione totale annua di rifiuti avviati a recupero per effetto del progetto finanziato;*
 - *produzione totale annua di rifiuti non avviati recupero.)*
- *Infine, per le tipologie di spesa ammissibili con esclusione ex-ante dovrà essere allegata la relativa documentazione descrittiva come dichiarata nella precedente fase di presentazione della domanda (certificazioni ambientali, applicazione dei CAM ecc.).*

c) Il rispetto del principio del CLIMATE PROOFING- MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Il fabbricato dovrà quindi essere progettato e costruito per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita; al contempo, va prestata attenzione all'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

I nuovi edifici e le relative pertinenze devono essere progettati e costruiti per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita.

Le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti utilizzati dovranno garantire il rispetto dei CAM vigenti.

E' onere dei progettisti la compilazione e l'assistenza alla redazione di modelli e dichiarazioni inerenti i temi DNSH, CLIMATE PROOFING ecc. e tutto quanto necessario per il corretto compimento del progetto in essere.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta di seguito elenco schede:

- Scheda di autovalutazione del rispetto del principio del DNSH
- 4_Modello-autodichiarazione-ADATTAMENTO-analisi dettagliata
- 3_Modello-autodichiarazione-ADATTAMENTO-screening
- 2_Modello-autodichiarazione-MITIGAZIONE-analisi dettagliata
- 1_Modello-autodichiarazione-MITIGAZIONE-screening

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta di seguito estratto delle linee guida Arpae in merito al DNSH attuali, ma sarà onere dei progettisti ottemperare anche ad eventuali aggiornamenti futuri delle stesse:

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale" - CUP C98J22000110001



Indicazioni per la verifica del principio DNSH per gli
interventi di riqualificazione di edifici esistenti e nuovi
edifici



1

- economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.

Fase di Presentazione dei progetti

In via preventiva, sulla base delle principali spese, necessarie per realizzare gli interventi, è stata svolta una **valutazione ex-ante** che ha consentito di identificare le tipologie di spesa che NON arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali DNSH rilevanti sopra citati.

Per queste tipologie di spese non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali in fase di presentazione dei progetti.

Si ritengono **assolti ex-ante i requisiti DNSH per le seguenti spese** se presenti nel progetto, in funzione della loro natura, in quanto non si considera possano arrecare un danno significativo:

1. progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo; opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
2. costi generali per la definizione e gestione del progetto;
3. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi;
4. costi di promozione e comunicazione;
5. spese per acquisizione beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori;
6. espropri;
7. oneri di sicurezza.

Inoltre, si ritengono **assolti ex-ante i requisiti DNSH per:**

8. **fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti** necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere per eventuali **riqualificazioni di edifici**, ivi incluse opere edili strettamente necessarie, **qualora non vi sia variazione di consumo di suolo¹** unitamente ad una delle seguenti condizioni:

¹A titolo esemplificativo si ritiene non che non vi sia consumo di suolo nel caso di interventi di riqualificazione su edifici esistenti o in caso di demolizione e ricostruzione.

2

Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- **alla mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- **all'adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- **all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- **all'economia circolare**, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- **alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- **alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

In particolare, il Programma PR FESR 2021-2027 sostiene i beneficiari nella **riqualificazione energetica, architettonica, edilizia e/o funzionale del patrimonio edilizio, promuovendone la fruizione e la valorizzazione.**

Al fine di garantirne la conformità attuativa al principio DNSH, si ritiene che siano potenzialmente interferiti dalle operazioni finanziabili i **seguenti obiettivi ambientali:**

- mitigazione dei cambiamenti climatici,
- adattamento ai cambiamenti climatici,

1

- possesso di Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) da parte dell'appaltatore/imprese esecutrice;
- conformità ai CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) congiuntamente, per gli interventi che non si configurano come ristrutturazione rilevante, alla riduzione ex post del fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) di almeno il 30%;
- certificazione dell'intervento secondo protocolli di sostenibilità ambientale (es. Itaca, CasaClima);
- iscrizione al consorzio REC (o avvio al riciclo di almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti durante l'intervento) **congiuntamente ad una delle seguenti caratteristiche:**
 - conformità ai requisiti NZEB,
 - riduzione ex post del fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) di almeno il 30% nel caso di interventi che non si configurano come ristrutturazione rilevante,
- se potranno essere autodichiarate le caratteristiche di sostenibilità energetica in relazione alle misure previste dall'allegato 3 del DM 10 Febbraio 2022.

9. **fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti** necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie **per la realizzazione del progetto di miglioramento/adequamento sismico degli edifici**, ivi inclusi opere edili strettamente necessarie, in una delle seguenti condizioni:
 - possesso di Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) da parte dell'appaltatore/imprese esecutrice;

²Misure previste dal DM 10 Febbraio 2022:

- a) introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici;
- b) nuova installazione o sostituzione di impianti ad alta efficienza, oppure di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici correlati al ciclo produttivo e/o di erogazione dei servizi;
- c) utilizzo di energia termica o elettrica recuperata dai cicli produttivi;
- d) installazione di impianti di produzione di energia termica o elettrica da fonte rinnovabile per l'autoconsumo;
- e) soluzioni atte a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici in cui è esercitata l'attività economica.

3

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale" - CUP C98J22000110001

- conformità ai CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022);
- iscrizione al consorzio REC o avvio al riciclo di almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti durante l'intervento.

10. fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi incluse opere edili strettamente necessarie, qualora non vi sia variazione di consumo di suolo¹ unitamente ad una delle seguenti condizioni:

- possesso da parte dell'installatore di Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas);
- etichettatura ambientale o certificazione ambientale del prodotto installato (es: ISO 14000, Ecolabel);
- copertura dei consumi totali dell'edificio per almeno il 70% con fonti rinnovabili in caso di ristrutturazione rilevante e negli altri casi riduzione del consumo da fonti fossili di almeno il 30%, congiuntamente alla conformità alle direttive/regolamenti Reach/EU F-GAS, RoHS, ecodesign e compatibilità elettromagnetica e all'iscrizione ad un Registro delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Nel caso in cui le spese previste NON possano essere ricondotte ad una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante, sarà necessario dichiarare mediante adeguata descrizione se e in che misura queste spese:

- interferiscano con uno dei tre obiettivi ambientali di riferimento (compreso il consumo di suolo non impermeabilizzato),
- NON interferiscano con uno dei tre obiettivi ambientali di riferimento.

Il Proponente si impegna per le spese ai punti precedenti a dar conto degli impatti indotti dall'operazione finanziata in fase di rendicontazione.

Come previsto dall'art. 14 della SEZIONE 2 Convenzione per l'attuazione dell'ATUSS e delle operazioni (progetti) che ne sono parte di cui alla DGR. 426 del 20/03/2023, e' responsabilità del beneficiario del progetto presentare la necessaria documentazione attestante gli "OBBLIGHI CONNESSI ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO "Do not significant harm" (DNSH)" prima della concessione del finanziamento.

4

Fase di Rendicontazione dei progetti

Al fini della valutazione DNSH sarà necessario indicare in fase di rendicontazione finale, per le spese materiali, le seguenti **informazioni circa l'effetto ambientale dell'operazione finanziata:**

per la mitigazione dei cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:

- i consumi annui stimati di energia elettrica e termica da fonti fossili ottenuti per effetto del progetto finanziato;
- i risparmi annui stimati dei consumi di energia elettrica e termica da fonte fossile ottenuti per effetto del progetto finanziato.

per l'adattamento ai cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:

- variazione di consumo di suolo per effetto del progetto, distinguendo tra suolo permeabile (es. aree a verde) e quello impermeabile;

per l'economia circolare/rifiuti si richiede siano dichiarati i seguenti aspetti:

- produzione totale annua di rifiuti avviati a recupero per effetto del progetto finanziato;
- produzione totale annua di rifiuti non avviati recupero.

Infine, per le tipologie di spesa ammissibili con esclusione ex-ante dovrà essere allegata la relativa documentazione descrittiva come dichiarata nella precedente fase di presentazione della domanda (certificazioni ambientali, applicazione dei CAM ecc.).

5

Art. 8bis – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Premesso che sempre è onere dell'aggiudicatario produrre documentazione **probatoria** attestante quanto dichiarato per il rispetto degli apparati normativi di seguito menzionati.

Dovranno essere rispettati:

1. i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti per le varie fasi del processo di individuazione della soluzione progettuale, del prodotto sotto il profilo ambientale lungo tutto il suo ciclo di vita ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 50/2016 oltre ai requisiti previsti dalla Scheda 1 e 5 della Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.33 del 13-10-22 del Ragioniere Generale dello Stato, mettendo in atto tutte le prescrizioni relative.

Per quanto riguarda i CAM di riferimento in vigore applicare i criteri relativi a:

- **ARREDI PER INTERNI** Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni (approvato con DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 agosto 2022)
- **ARREDO URBANO** Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)
- **EDILIZIA** Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022)
- **ILLUMINAZIONE PUBBLICA** Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017)

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1
"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

- ILLUMINAZIONE RISCALDAMENTO RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)
- VERDE PUBBLICO Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

Art. 9 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA/ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Con riferimento alle prestazioni richieste, il termine per lo svolgimento del servizio è come di seguito stabilito:
 - **Indagini preliminari alla progettazione** entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio successivamente alla stipula del contratto o dalla data del verbale di consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
 - **Progettazione definitiva/esecutiva** entro giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla conclusione delle indagini preliminari di cui al punto precedente ovvero entro 120 gg naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio successivamente alla stipula del contratto o dalla data del verbale di consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
 - **Direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, l'intera durata dei lavori nei termini e nei modi stabiliti dal contratto d'appalto sottoscritto con la ditta appaltatrice dei lavori.
 - **L'accatastamento** entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del certificato di ultimazione lavori.
 - **Consegna dell'APE** entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dall'accatastamento.
2. I sopradetti termini potranno essere sospesi per eventuali approfondimenti che l'Amministrazione intenda svolgere, o in caso risultasse necessario provvedere alla presentazione di ulteriori approfondimenti presso altri Enti per la loro approvazione.
3. I tempi di svolgimento delle prestazioni non tengono conto dei tempi autorizzativi.
4. Il tecnico incaricato è tenuto a consegnare sempre tutta la documentazione presentata all'Amministrazione mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.
5. Il RUP ha facoltà di contestare per iscritto l'eventuale inidoneità degli elaborati.
6. Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario.

Art. 10 - GARANZIE

1. Ai sensi del paragrafo 4.1 delle Linee Guida n. 1 e dell'art. 103 del d.lgs 50/2016, prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del d.lgs 50/2016.
2. Il Tecnico affidatario è tenuto a presentare una dichiarazione rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1

"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, efficace a far data dall'approvazione del progetto esecutivo posto a base di gara.

3. Tale polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente entro o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara, con validità dalla data di approvazione di quest'ultimo, per i rischi di responsabilità professionale derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza dell'Aggiudicatario e deve inoltre comprendere i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi.

In caso di errori od omissioni progettuali, l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

4. La polizza di cui ai commi 2 e 3 deve prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad euro 2.500.000,00.
5. La mancata presentazione della dichiarazione o della polizza assicurativa nei termini previsti esonera l'Amministrazione committente dal pagamento dei corrispettivi dovuti.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte del RUP e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario.
2. Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto dell'IVA da prevedersi nei termini di legge e degli oneri previdenziali. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.
3. L'onorario sarà corrisposto al professionista come segue:
 - a) Indagini preliminari alla progettazione:
 - 90% alla consegna delle indagini;
 - il restante 10% a saldo, previa approvazione del progetto (a seguito dell'ottenimento dei necessari pareri/autorizzazioni) da parte del Comune di Carpi;
 - b) progettazione definitiva/esecutiva:
 - 90% alla consegna del progetto;
 - il restante 10% a saldo, previa approvazione del progetto (a seguito dell'ottenimento dei necessari pareri/autorizzazioni) da parte del Comune di Carpi;
 - c) per la fase di esecuzione dei lavori:
 - 90% in ragione degli stati di avanzamento dei lavori;
 - 10% a saldo, previa approvazione dei certificati di collaudo da parte del Comune di Carpi o previa emissione del certificato di regolare esecuzione.
4. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.
5. Il pagamento avverrà sulla base delle disposizioni contenute nella Circolare del Settore Finanza Bilancio e Controllo di Gestione, prot. gen.le n. 24496 del 30.04.2013, ad oggetto: "Tempi di pagamento dei fornitori, DURC e procedure di liquidazione", a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità

della fattura o attestazione di regolare esecuzione), emanata a seguito della pubblicazione del d. lgs. n. 192/2012.

6. Nel caso di risoluzione del contratto, l'onorario è commisurato all'importo complessivo del servizio sulle prestazioni effettivamente eseguite.
7. Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista, per eventuali prestazioni non espletate, nel caso in cui le prestazioni, per qualsiasi motivo non siano comunque iniziate.

ART. 12 - INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

1. Il tecnico incaricato s'impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Amministrazione o dal RUP, rimanendo comunque ferma la necessità di assicurare:
 - ✓ la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
 - ✓ la conformità alle norme vigenti;
 - ✓ il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale comunitario.
2. Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, al tecnico incaricato spettano le ulteriori competenze economiche in relazione all'incidenza della tipologia ed entità della variante richiesta. La richiesta di tali modifiche o integrazioni potrà comportare un prolungamento del termine di consegna degli elaborati indicati, da concordare tra le parti. Quanto previsto dal presente articolo non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi e dai regolamenti e norme richiamate dal presente capitolato. In caso di errori o omissioni progettuali i titolari dell'incarico saranno responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante. Il tecnico incaricato, in caso di accertati errori ed omissioni nella redazione del progetto, ha l'obbligo di progettare nuovamente i lavori senza alcun costo od onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

ART. 13 - PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI E PREMI DI ACCELERAZIONE

1. La Stazione Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario.
2. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, si applicherà una penale pari all'**1 (uno) per mille** del relativo corrispettivo contrattuale, sino al limite del **10%**, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. Un ritardo superiore a 30 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte dell'Amministrazione.
4. Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1

"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

2. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell' esecuzione dell'incarico.

ART. 15 - PROPRIETA' DEL PROGETTO, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato, sono di proprietà esclusiva del Comune di Carpi.
3. Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
4. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
5. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante.
6. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.
7. Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi alla Stazione Appaltante e averne ottenuto il consenso scritto.
8. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.
9. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
10. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.
11. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere al/ai Progettista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

ART. 16 - RECESSO O SOSPENSIONE DELL'INCARICO

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1

“57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale ” - CUP C98J22000110001

1. L'Amministrazione, richiamando quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile nonché dall'art 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si riserva la facoltà di recedere dal presente capitolato in qualsiasi momento, con provvedimento motivato. Al tecnico incaricato sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale alla prestazione già eseguita, previa consegna all'Amministrazione della relativa documentazione, nonché il rimborso delle spese sostenute e documentate per la quota di prestazione non ancora effettuata.
2. Il tecnico incaricato potrà avvalersi, a sua volta, della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con esclusivo riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione.
3. L'Amministrazione ha altresì la facoltà di sospendere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al tecnico incaricato; in tal caso, il tecnico incaricato ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per la prestazione eseguita fino alla data della sospensione, se svolta in conformità al presente capitolato e tecnicamente corretta.
4. Qualora l'Amministrazione intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di recesso che di sospensione, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.
5. Nel caso di mancata prosecuzione dell'incarico al tecnico incaricato non spetterà alcun indennizzo o compensazione.

ART. 17 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al rispetto delle clausole e condizioni del presente capitolato e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.
2. Il foro competente in via esclusiva è quello di Modena.

Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
2. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla legge.
3. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In conformità al Regolamento UE n. 679/2016, ed in particolare agli artt. 13 e 14 dello stesso, il Comune di Carpi, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati dei partecipanti per le finalità indicate nella presente Gara.
2. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, tuttavia, in mancanza dei dati necessari non sarà possibile accettare la domanda di partecipazione alla gara. I dati saranno trattati da personale autorizzato dal Titolare e saranno comunicati a soggetti terzi per le finalità necessarie all'esecuzione del presente avviso. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è il Comune di Carpi nella persona del Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it).
3. L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione, all'aggiornamento, alla rettificazione, alla portabilità, all'opposizione al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt.

ATUSS | 4. - 5.1. - 5.1.1. | PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 | UTA_ATUSS_1

"57-22-Razionalizzazione sedi comunali: nuova sede Comando Polizia Locale " - CUP C98J22000110001

15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.

4. La firma apposta in calce alla dichiarazione di gara varrà anche come autorizzazione al Comune di Carpi a utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini della presente gara e per fini istituzionali.

ART. 20 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI LOGHI

Il tecnico incaricato si impegna a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. In particolare, il tecnico ha la responsabilità di evidenziare che il progetto e la realizzazione dell'opera ha il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- a) Durante a fase di progettazione inserire in tutti gli elaborati i loghi previsti pubblicati sul sito internet del Fesr all'indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>.
- b) In fase di direzione lavori a vigilare sulla corretta esposizione di targhe e cartelloni secondo quanto previsto sul sito internet del Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;

R.T.P.

RPA S.R.L. - HABITAT INGEGNERIA S.R.L

Firmato digitalmente

IL RUP

ING. ANTONIO MORINI

Firmato digitalmente